



**AUTORITÀ REGIONALE PER LA GARANZIA
E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

VERBALE

Seduta del: 07/03/2017
Seduta n. : 72
Luogo: SEDE – Palazzo Bastogi
Durata: 10h00/12H00

Presenti:

Per l’Autorità

- Giovanni Allegretti SEDE
- Francesca Gelli Videoconferenza
- Paolo Scattoni SEDE

Per gli Uffici di supporto

• Dr. Luciano Moretti –Responsabile Assistenza all’Autorità per la partecipazione – Consiglio regionale della Toscana -

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali delle sedute precedenti numeri 70,71;
- 2) valutazione preliminare progetti pervenuti alla scadenza del 31 gennaio 2017;
- 3) valutazione relazione finale processo partecipativo “Un futuro per Siena” dell’Azienda Universitaria di Siena – Rinviata dalle sedute precedenti;
- 4) Comune di Montepulciano – Processo partecipativo “ La fusione . Un percorso da condividere” – Nuova richiesta rinvio della data di inizio del percorso;
- 5) Comune di Greve in Chianti – Processo partecipativo “ La vite è meravigliosa” – Richiesta rinvio della data inizio del percorso;
- 6) definizione suddivisione budget esercizio 2017;



- 7) procedimento di VIA regionale su “ SS.67 Tosco Romagnola – Variante dell’abitato di Vallina ...ecc.....- Quesito del Settore Valutazione di Impatto ambientale – Giunta regionale;
- 8) definizione iniziative preannunciate dal prof. Allegretti per le date 18/20 marzo – 3 aprile;
- 9) varie ed eventuali.

La seduta ha inizio alle ore 10h00

Svolgimento

1) Approvazione verbali delle sedute precedenti numeri 70,71;

Per la correzione dei verbali si concorda di far lavorare Francesca Gelli sulle correzioni già inoltrate da Allegretti e poi di passare il testo coordinato a Scattoni per le sue integrazioni/correzioni.

2) valutazione preliminare progetti pervenuti alla scadenza del 31 gennaio 2017;

Moretti chiarisce che se si vuole avere dei fondi disponibili a maggio per finanziare le scuole bisogna approvare progetti intorno a € 90.000/100.000 circa. Moretti sottolinea che bisognerebbe rendicontare i progetti entro l’anno per evitare di richiedere l’accertamento di molti impegni. Sulla base di questo, considerando i tempi effettivi di inizio progetto, gli impegni sul 2017 andranno su una prima tranche e, sulla base di questo, si dovrà fare attenzione a non caricare troppo sul 2018.

L’APP conclude l’istruttoria relativa alla valutazione delle domande preliminari pervenute alla scadenza del 31 gennaio 2017 ed approva all’unanimità la delibera n. 30 “Approvazione delle valutazioni preliminari dei progetti presentati alla scadenza del 1 gennaio 2017” (ALL. n. 1);



3) valutazione relazione finale processo partecipativo “Un futuro per Siena” dell’Azienda Universitaria di Siena – Rinviata dalle sedute precedenti;

Si concorda con una valutazione non positiva dei chiarimenti forniti escludendo dal rimborso le cifre relative ai compensi previsti per la Dott.ssa Giulia Simeoni e la Dott.ssa Pasqualina Smaldore in quanto i due incarichi assegnati si riferiscono ad attività svolte successivamente alla chiusura del processo partecipativo.

4) Comune di Montepulciano – Processo partecipativo “ La fusione . Un percorso da condividere” – Nuova richiesta rinvio della data di inizio del percorso;

Si concorda di approvare la richiesta di rinvio.

5) Comune di Greve in Chianti – Processo partecipativo “ La vite è meravigliosa” – Richiesta rinvio della data inizio del percorso;

Si concorda di approvare la richiesta di rinvio.

6) definizione suddivisione budget esercizio 2017;

Il Dott. Moretti illustra il prospetto economico ovvero lo stanziamento sui singoli capitoli, quanto già impegnato e quanto disponibile. Sottolinea che per quanto riguarda le *spese di funzionamento* (ovvero €



24.870 di cui la metà impegnato per garantire delle spese di spostamento, gettoni etc) devono essere i componenti dell'Autorità a definire il fabbisogno annuale.

L'Autorità concorda nel suddividere come segue le **spese di funzionamento**:

- per i rimborsi per la partecipazione alle sedute € 21.000 ($1664 + 112 + 176 = 1952 * 10$ sedute, più arrotondamento per un eventuale seduta in più);
- per i gettoni € 2.500 ($25 * 90 = 2.250$, arrotondato a € 2.500);
- per le missioni € 4.000 per le missioni.

Complessivamente il totale raggiunge € 27.500 che è più di quanto speso lo scorso anno, in cui partecipavano solo 2 membri dell'Autorità ed in linea con quanto speso nel 2014 e 2015.

Moretti specifica che sui seminari vi sono € 5.500 ancora disponibili. Sui capitoli che riguardano i processi partecipativi ci sono stanziati € 244.000 di cui € 164.400 già impegnati. Sui dibattiti pubblici c'è una previsione di € 127.000 di cui € 15.454 impegnati per il dibattito pubblico di Gavorrano.

Allegretti chiede al Dott. Moretti di specificare quanto ricade sullo scorso anno relativamente al dibattito pubblico di Gavorrano per capire quanto manca per saldare i 38.000 euro dovuti.

Moretti specifica che sul precedente bilancio sono da imputare le due *tranche* del compenso della Dott.ssa Pignaris di cui una già erogata e la seconda che verrà riaccertata nell'anno corrente, ma sempre su stanziamento 2016.

Moretti chiarisce che i suddetti € 15.454 sono prenotati, ma non impegnati. Ed esempio, per quanto riguarda le spese di tipografia, comunicazione e valutazione vi è stato un ribasso molto forte nei preventivi pervenuti anche se andranno aumentate le copie dei volumi come richiesto da Chiara per poterli diffondere anche nei Comuni limitrofi e dunque i 6.000/7.000 euro non saranno tutti impegnati.

Allegretti interviene chiedendo conferma su quanto rimane per un'eventuale dibattito pubblico e Moretti conferma che l'importo si aggira intorno ai 105.000 euro.



Moretti propone di procedere con uno storno dal dibattito pubblico in favore dei processi partecipativi locali quantificabile in € 50.000 in maniera tale da arrivare a € 130.000 euro così da finanziare € 92.000 adesso ed a altri € 92.000 alla prossima scadenza.

Tutti concordano sullo spostamento proposto.

Su richiesta di Allegretti il Dott. Moretti chiarisce che i fondi per i processi partecipativi sono in capitoli di trasferimento di denaro a scuole, enti locali, etc ovvero riguardano quei casi in cui la Regione eroga un contributo ad un soggetto che direttamente agisce. I fondi per i dibattiti pubblici, invece, sono allocati su capitoli per l'affidamento di servizi, incarichi professionali, consulenze, etc.

Allegretti propone di incrementare la spesa per la formazione ed a tal proposito Scattoni specifica che tale attività risiede nelle competenze dell'Assessorato più che dell'Autorità. Su questo interviene Francesca Gelli sottolineando la tendenza diffusa, da parte dei soggetti proponenti, ad esternalizzare i servizi per la partecipazione quando sarebbe, invece, efficace capitalizzare le competenze all'interno degli enti stessi.

In questo senso andrebbe intesa la partecipazione, ovvero non una continua forma di assistenza, ma una volta trasmesse le competenze, lasciarla nelle mani dei soggetti coinvolti, molti dei quali - a questo punto - già preparati in materia. Scattoni interviene a sostegno di questa rilevazione sottolineando come il finanziamento ai progetti dovrebbe servire anche a rendere autonome le Amministrazioni nell'impostazione e realizzazione dei progetti partecipativi da loro gestiti. Allegretti interviene sostenendo una maggior rigidità nel finanziare progetti di enti più volte finanziati che propongono esternalizzazioni e, dall'altro lato, impegnarsi in attività formative di incontri/convegni.

Francesca Gelli chiede, a tal proposito, di inserire nella modulistica di presentazione dei progetti il nominativo di un referente dell'ente, ovvero di colui su cui capitalizzare le competenze di partecipazione. Allegretti propone di chiedere alla De Santis di utilizzare i fondi per i Garanti dei Comuni che fanno partecipazione locale possano essere referenti anche per l'Autorità. Scattoni propone di contattare quindi la De Santis per chiarire come inserirsi nella formazione del Garante e poi di inserire nella domanda una parte per specificare come quel progetto possa segmentare/capitalizzare competenze all'interno dell'amministrazione di appartenenza. Allegretti propone di inserire nelle Linee Guida, tra i criteri di selezione, dei limiti all'esternalizzazione. Scattoni propone di far correggere simili eccessi nel passaggio dal progetto preliminare al definitivo e di modificare le Linee Guida per il bando di maggio.

Si approva all'unanimità la delibera n. 31 " Ripartizione fondi budget 2017 dell'Autorità per la partecipazione"



**7) procedimento di VIA regionale su “ SS.67 Tosco Romagnola – Variante dell’abitato di Vallina
...ecc.....- Quesito del Settore Valutazione di Impatto ambientale – Giunta regionale;**

Il Prof. Paolo Scattoni sottolinea che i tempi che ci forniscono non sono compatibili con l’organizzazione di un dibattito pubblico e propone di fissare un incontro con i referenti della VIA. Chiarisce che lo strumento del dibattito pubblico avviene in una fase molto preliminare e questa condizione deve essere rispettata. In questo caso si tratta di un progetto di 15 anni fa.

Il Dott. Moretti aggiunge che la legge sui progetti nazionali parla di atti di localizzazione che nel caso di specie appaiono da tempo assunti.

Il progetto rientrerebbe nella fattispecie del dibattito pubblico sotto il profilo delle dimensioni, ma bisogna considerare che si tratta di opere dello Stato e dunque viene meno l’obbligatorietà. Inoltre, rileva Allegretti, non si rilevano particolari elementi di conflittualità e nessuna richiesta dal basso risulta pervenuta. Non ci sono, quindi, le condizioni per avviare un dibattito sia sotto il profilo della tempistica necessaria per avviarlo sia perché non è in discussione la previsione della localizzazione e dunque non sussistono le condizioni previste dalla legge 46/2013, articolo 8, comma 1), lettera b).

8) definizione iniziative preannunciate dal prof. Allegretti per le date 18/20 marzo – 3 aprile;

Moretti assicura di poter acquistare il biglietto del treno da Torino per l’ospite straniero.

9) varie ed eventuali.

Moretti comunica che è pervenuta, inviata per conoscenza, una diffida all’ANAS sulla variante all’abitato di Vallina relativa ad esproprio. Su questo Moretti rileva un fraintendimento circa le opere di iniziativa regionale o statale, e chiarisce che la Regione non può obbligare al dibattito pubblico un soggetto che non è



all'interno della regione. Nella lettera non viene comunque richiesto un intervento dell'Autorità e comunque il dibattito non risulterebbe obbligatorio sulla base della legge 46/2013, articolo 8, comma 1, lettera b.

Chimet

Si concorda di comunicare ai soggetti coinvolti l'impossibilità di avviare un dibattito pubblico, e si conferma la disponibilità dei membri dell'Autorità ad un incontro ed a individuare altre forme di partecipazione.

Allegretti propone di incontrare la De Santis per discutere anche del nuovo Regolamento in occasione della prossima seduta del 27 aprile che potrebbe coincidere anche con un incontro con il Comitato Chimet. Scattone si propone comunque di incontrare il Comitato Chimet ad Arezzo, seppur in maniera informale.

Si concorda di calendarizzare le prossime riunioni per i giorni:

27 aprile (giovedì)

22 maggio (lunedì)

29 giugno (giovedì)

30 agosto (mercoledì)

Allegretti chiede di avere i rimborsi in tempi, possibilmente, più stretti.

La seduta termina alle ore 12h00

Letto e approvato nella seduta del 03.04.2017

*Il Dirigente
Luciano Moretti*

Il Funzionario estensore